

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2020

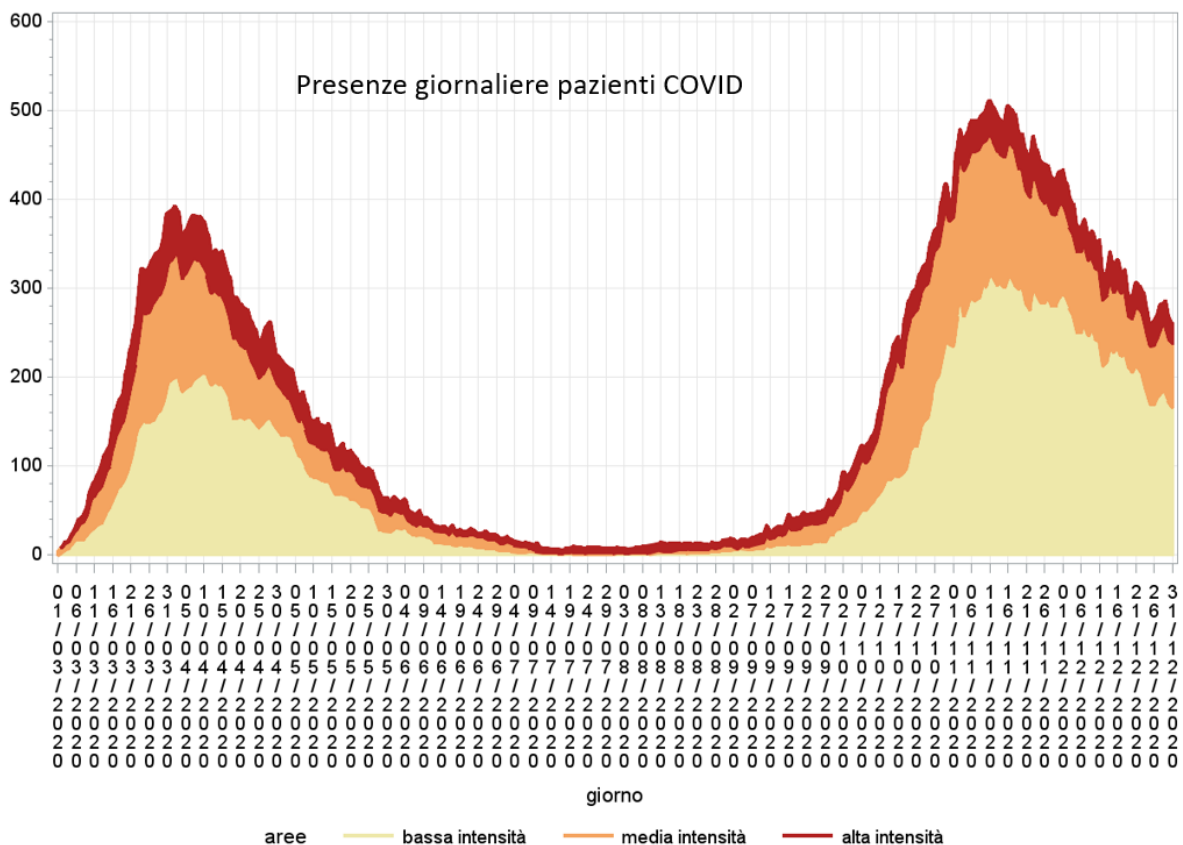
Il contrasto alla pandemia

La pandemia COVID19 ha iniziato a coinvolgere pesantemente il Policlinico a partire dai primi giorni di marzo e precisamente nel corso del fine settimana del 7-8 marzo. L'evoluzione è stata rapidissima con andamento a carattere esponenziale e il San Martino ha reagito prontamente riorganizzando radicalmente gli spazi degenziali con nuove aree "ad hoc" come quella ricavata presso il 5° piano del nuovo padiglione laboratori e riassetto funzionali e logistici di aree già esistenti (padiglione 12, padiglione Maragliano, padiglione Patologie Complesse, Monoblocco, padiglione 10) nonché con una separazione dei percorsi di accesso al Pronto Soccorso che ha visto successivamente estendere i propri spazi di osservazione breve tramite l'installazione di strutture mobili.

La prospettiva dei pazienti

In breve tempo il numero di pazienti COVID positivi presenti giornalmente in Ospedale è salito raggiungendo i 100 il 13 marzo, superando i 200 il 18 marzo, oltre 300 il 23 marzo sino ad un picco di quasi 400 alla fine del mese. Il calo, iniziato alla metà di aprile, è stato molto più lento con una lunga coda nel mese di giugno; solo dai primi giorni di luglio si è potuta considerare conclusa la prima fase della pandemia. La ripresa si è verificata alla fine del mese di settembre, anche in questo caso in maniera rapida; alla fine di ottobre i pazienti presenti quotidianamente avevano già superato le 400 unità ed erano oltre 500 alla metà di novembre per scendere a poco meno di 300 alla fine dell'anno. Nel grafico in figura 1 è rappresentato il trend delle presenze giornaliere suddiviso per le tre aree degenziali definite di bassa, media ed alta intensità. Complessivamente nel corso del 2020 hanno avuto accesso al Policlinico 2.771 pazienti covid positivi con un totale di 76.766 giornate di degenza ed una media di permanenza molto variabile: 19,3 giorni con 18 giorni di deviazione standard e range compreso tra 1 e 272 giorni.

Figura 1: presenze giornaliere pazienti COVID durante l'anno 2020



Anche i percorsi di tali pazienti all'interno della struttura sono stati molto vari e complessi, proprio per la molteplicità dei quadri clinici presentati; in tabella 1 è rappresentato un esempio dei passaggi tra le diverse aree di intensità assistenziale di un campione di pazienti che dimostra sino a 5 trasferimenti per episodio di ricovero.

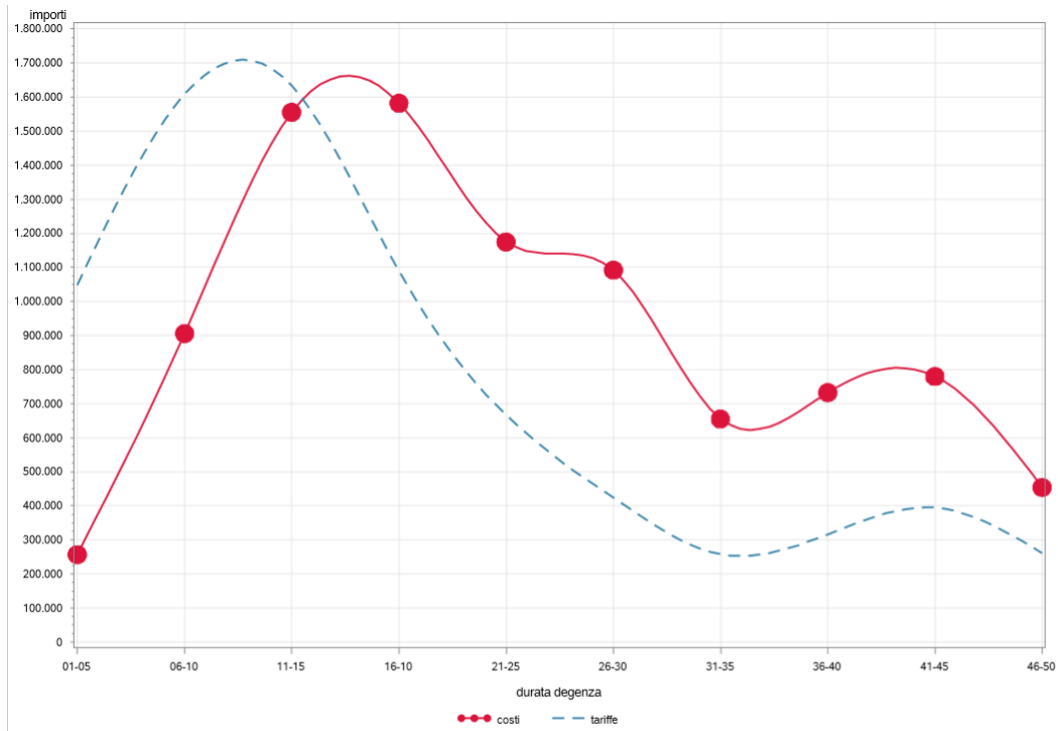
Tabella 1: PAZIENTI GESTITI NEL CORSO DELL'ANNO 2020

INTERA PANDEMIA					esito						totali		
					DIMESSI			DECEDUTI					
					casi	gg deg.	deg.media	casi	gg deg.	deg.media	casi	gg deg.	deg.media
step 1	step 2	step 3	step 4	step 5									
BASSA					723	11.508	15,9	212	3.120	14,7	935	14.628	15,6
	MEDIA				43	945	22,0	70	1.216	17,4	113	2.161	19,1
		BASSA			50	1.459	29,2	1	34	34,0	51	1.493	29,3
			MEDIA		2	44	22,0	4	97	24,3	6	141	23,5
				BASSA	2	90	45,0	.	.	.	2	90	45,0
				ALTA	1	33	33,0	.	.	.	1	33	33,0
		ALTA			2	58	29,0	23	532	23,1	25	590	23,6
			BASSA		3	89	29,7	.	.	.	3	89	29,7
				MEDIA	1	98	98,0	.	.	.	1	98	98,0
				MEDIA	3	121	40,3	.	.	.	3	121	40,3
		ALTA			1	61	61,0	8	240	30,0	9	301	33,4
			BASSA		9	231	25,7	2	68	34,0	11	299	27,2
				MEDIA	.	.	.	1	79	79,0	1	79	79,0
				ALTA	3	111	37,0	.	.	.	3	111	37,0
		MEDIA			1	15	15,0	.	.	.	1	15	15,0
				BASSA	1	30	30,0	1	26	26,0	2	56	28,0
MEDIA					401	4.327	10,8	217	1.944	9,0	618	6.271	10,1
	BASSA				288	6.566	22,8	76	1.642	21,6	364	8.208	22,5
		MEDIA			14	422	30,1	20	554	27,7	34	976	28,7
			BASSA		7	250	35,7	4	117	29,3	11	367	33,4
				MEDIA	1	23	23,0	.	.	.	1	23	23,0
				ALTA	1	22	22,0	2	58	29,0	3	80	26,7
				MEDIA	2	84	42,0	.	.	.	2	84	42,0
		ALTA			.	.	.	1	63	63,0	1	63	63,0
			MEDIA	BASSA	1	56	56,0	.	.	.	1	56	56,0
		ALTA			12	141	11,8	43	1.205	28,0	55	1.346	24,5
			BASSA		6	294	49,0	1	22	22,0	7	316	45,1
			MEDIA		25	857	34,3	.	.	.	25	857	34,3
				BASSA	4	126	31,5	.	.	.	4	126	31,5
				ALTA	.	.	.	1	34	34,0	1	34	34,0
				MEDIA	1	44	44,0	.	.	.	1	44	44,0
ALTA					15	677	45,1	33	523	15,8	48	1.200	25,0
	BASSA				3	72	24,0	2	49	24,5	5	121	24,2
		MEDIA			1	94	94,0	1	32	32,0	2	126	63,0
			ALTA	MEDIA	1	20	20,0	.	.	.	1	20	20,0
		MEDIA			32	1.064	33,3	2	80	40,0	34	1.144	33,6
			BASSA		9	316	35,1	.	.	.	9	316	35,1
				ALTA	1	71	71,0	.	.	.	1	71	71,0
				MEDIA	1	30	30,0	.	.	.	1	30	30,0
				TOTALI	948	18.941	20,0	513	8.615	17	1.461	27.556	18,9

L'analisi dei costi diretti suddivisi in materiale di consumo (farmaci, dispositivi, altro materiale), risorse umane (medici, infermieri, OSS) ed esami diagnostici ha evidenziato un costo per giornata di degenza nelle tre aree significativamente più elevato rispetto agli standard pre-covid e la stima dei costi degli episodi di ricovero ottenuta applicando il dato giornaliero ha evidenziato l'assoluta inadeguatezza delle attuali tariffe DRG; su un campione di dimessi sino alla fine di ottobre i costi sostenuti sono stimabili in misura pari a circa 16 milioni di euro mentre il riconoscimento tariffario è stato pari a circa 7,7 milioni.

Anche l'elaborazione di una tariffa "ad hoc" basata sull'analisi dei costi con la classica strutturazione del modello DRG (tariffa per ricoveri standard entro la soglia, ricoveri di un giorno, giornate oltre la soglia) si è mostrata inadeguata a rappresentare il mix di consumo di risorse della casistica trattata. Nel grafico di figura 2 è riportata la distribuzione per durata di degenza del riconoscimento economico con la tariffa "ad hoc" elaborata sui costi del San Martino (linea tratteggiata di colore azzurro) e la distribuzione dei costi (linea continua rossa). E' evidente una breve fase, sino a degenze di durata compresa entro 15 giorni, in cui la tariffa risulta remunerativa seguita da una totale inadeguatezza della stessa rispetto ai costi che prosegue oltre le 50 giornate rappresentate nel grafico.

Figura 2: confronto ipotesi di riconoscimento tariffario rispetto al profilo dei costi per durata di degenza

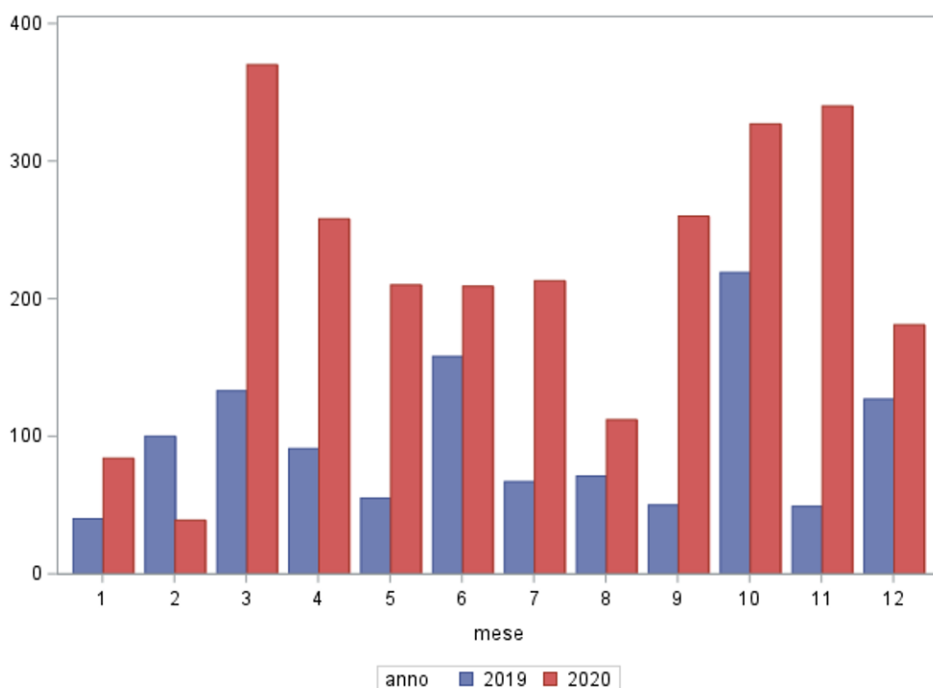


La prospettiva degli operatori

Gli operatori del Policlinico sono stati ovviamente parte fondamentale del processo di riorganizzazione in emergenza oltre a sopportare il carico clinico ed emozionale della pandemia. Si è proceduto ad un riassetto massiccio delle risorse umane che sono state in gran parte temporaneamente sottratte dai reparti che hanno dovuto di necessità contrarre o interrompere la propria attività, per integrare gli organici dei reparti con mission COVID o formare ex novo l’organico delle aree “ad hoc” come l’intensiva del padiglione laboratori. A questo si sono aggiunte le assunzioni con contratto a tempo determinato per l’emergenza, in particolare di specializzandi ma anche di altro personale.

Nel grafico in figura 3 è riportato il confronto tra i nuovi ingressi mensili, per assunzione o trasferimento, nei vari reparti del Policlinico dell’anno 2019 (barre di colore azzurro) confrontati con quelli dell’anno 2020 (barre di colore rosso); è evidente l’enorme discrepanza numerica, soprattutto nei mesi di picco della pandemia.

Figura 3: trasferimenti/assunzioni di nuovi operatori per reparto: anno 2020 vs anno 2019

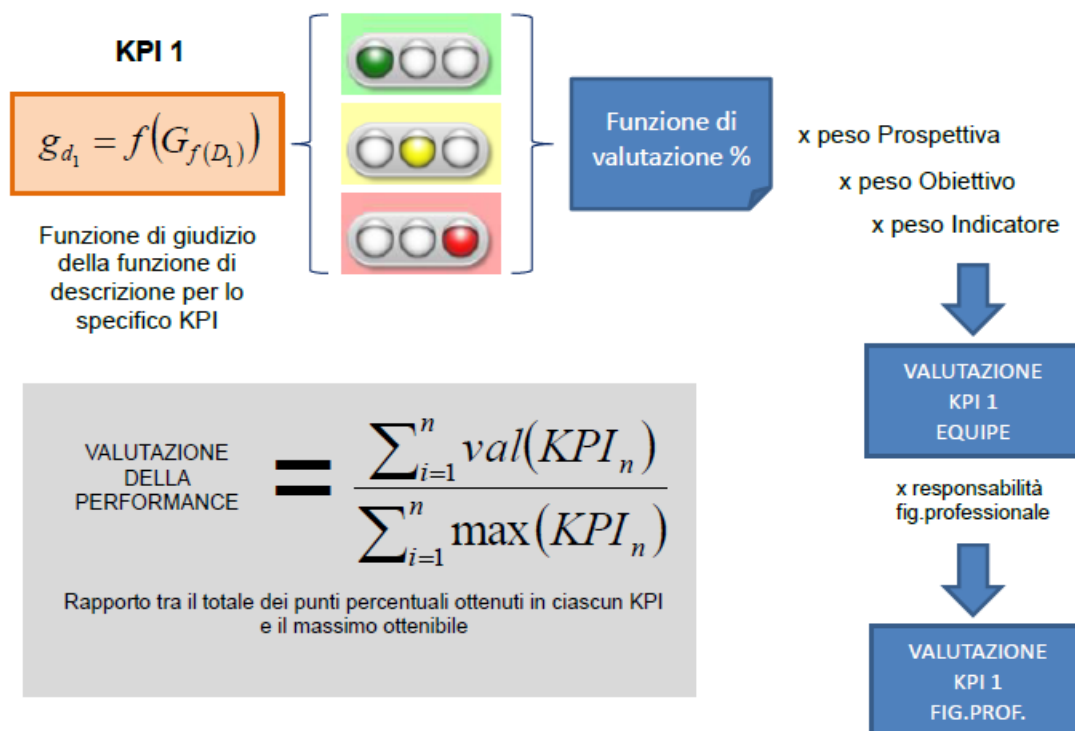


Obiettivi delle UO

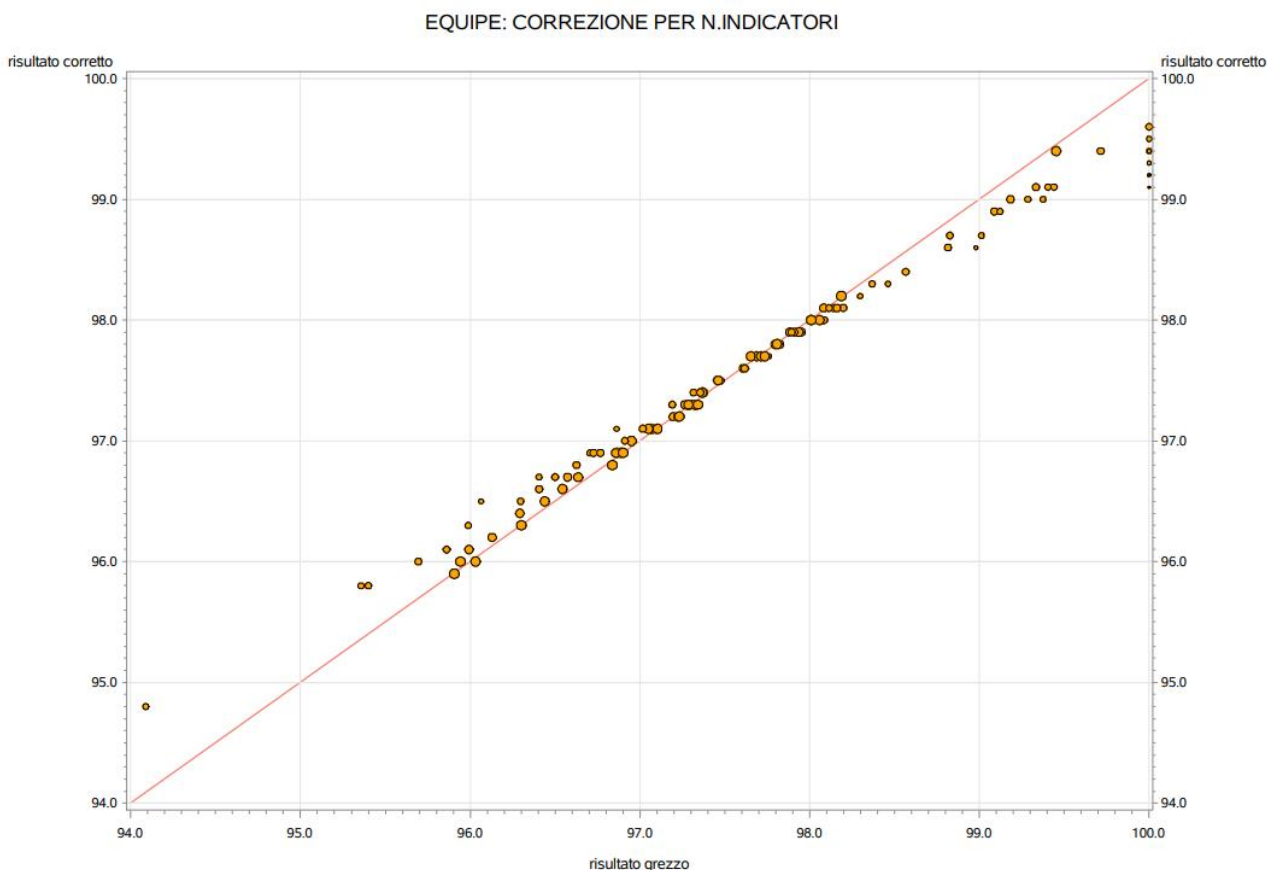
Come di consueto la valutazione della performance organizzativa si basa sulla Balanced Scorecard (BSC) che nella scheda 2020 comprendeva la misurazione di 4 prospettive:

- prospettiva delle risorse, nella quale sono compresi gli obiettivi relativi al budget assegnato in materiale di consumo sanitario e non sanitario ed alla gestione delle risorse umane;
- prospettiva delle attività, che comprende gli obiettivi di volume delle prestazioni, sia complessivi che relativi a specifiche aree individuate come critiche da Regione Liguria, gli obiettivi di appropriatezza e quelli di efficienza;
- prospettiva dell'organizzazione, con gli obiettivi di corretto utilizzo delle risorse di maggior rilevanza economica (posti letto, sale operatorie, aree ambulatoriali, farmaci costosi), gli obiettivi di formazione e quelli di rendicontazione;
- prospettiva della qualità, sicurezza e controllo del rischio con gli obiettivi relativi agli esiti degli audit interni del Sistema Sicurezza e dell'UO Rischio Clinico Qualità e Accreditamento, alla completezza ed alla coerenza della documentazione sanitaria, al contenimento di alcuni eventi sentinella (ricoveri ripetuti, cadute e lesioni da decubito).

In chiusura di rendicontazione si è cercato di normalizzare il rapporto tra i target degli indicatori stabiliti per ciascun obiettivo ed i risultati raggiunti tenendo conto degli effetti della pandemia e considerandone i differenti aspetti: i volumi di attività sono stati in certi casi aumentati (reparti COVID) in altri si sono contratti per la riduzione forzata dell'attività non COVID; analogamente i costi in materiale di consumo sono saliti nei reparti COVID, sia per i maggiori volumi di casistica che per il maggior costo unitario della giornata di degenza come sopra descritto, mentre negli altri reparti si sono ridotti per la diminuzione dell'attività; la gestione delle risorse umane è stata complicata dall'elevato numero di trasferimenti temporanei e dalle necessità dettate dall'emergenza; certi parametri (degenza media, degenza preoperatoria, tempi di esecuzione degli accertamenti diagnostici) sono stati alterati dalle procedure di sicurezza (isolamento in arrivo, triage preoperatorio, distanziamento sociale e sanificazione). E' stata quindi proposta una diversa funzione di valutazione del risultato degli indicatori e di conseguenza è stato applicato il modello di elaborazione che prevede il calcolo dei punti conseguiti (derivante dal prodotto dei pesi di prospettiva, obiettivo e indicatore) e del totale dei punti conseguibili sotto l'ipotesi del pieno raggiungimento degli obiettivi; dal rapporto dei due si è ricavata la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo complessivo della BSC per ogni struttura (vedi schema in figura seguente).

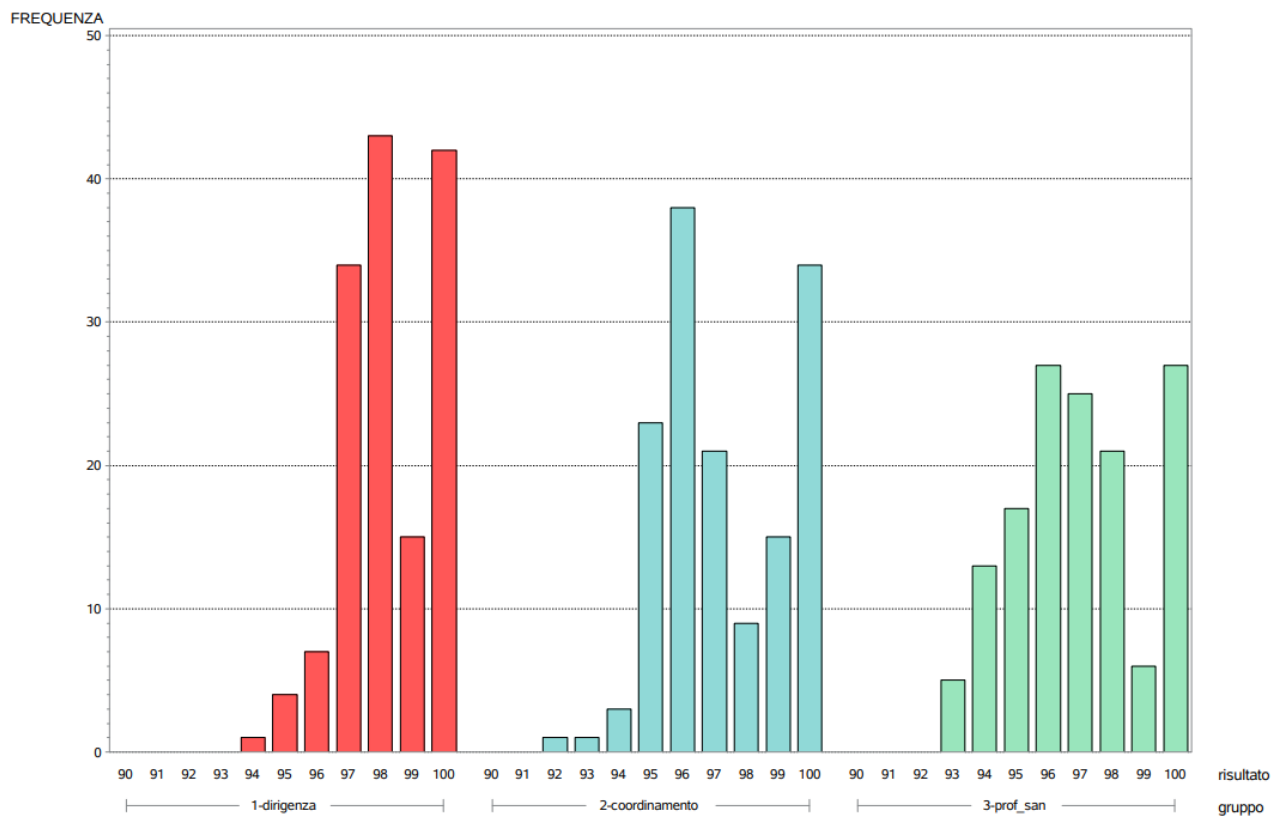


Infine, allo scopo di eliminare le disequità derivanti dalla diversa numerosità di obiettivi e indicatori tra le varie strutture è stato applicato il consueto modello di correzione basato su una funzione logaritmica applicata al numero di indicatori in maniera proporzionale alla distanza del singolo punteggio rispetto alla media della distribuzione complessiva. Ciò consente di ridurre o aumentare i punteggi rispettivamente troppo alti o troppo bassi delle strutture con un numero limitato di indicatori a disposizione per la valutazione (vedi esempio grafico seguente).

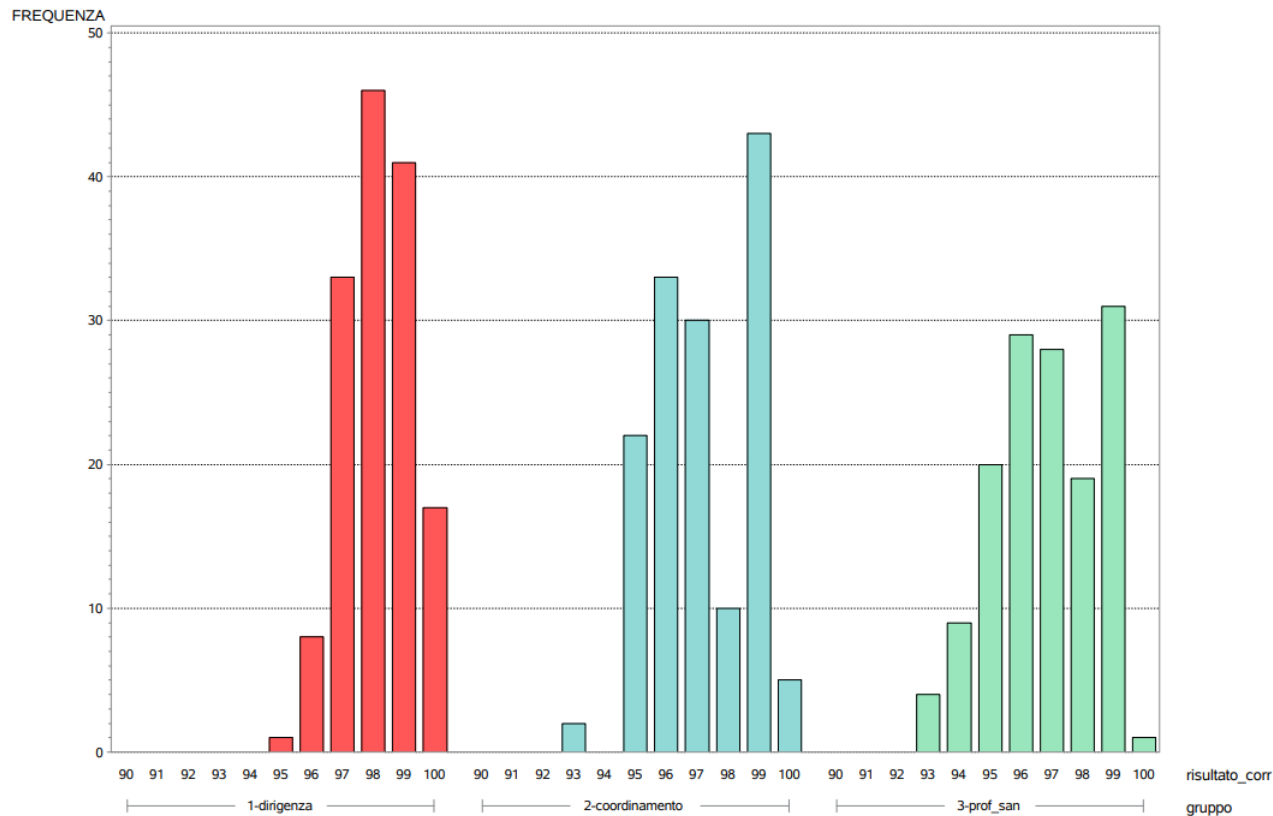


Il modello di correzione ha apportato le seguenti modifiche:

DISTRIBUZIONE PUNTEGGI DI EQUIPE PER QUALIFICA



DISTRIBUZIONE PUNTEGGI DI EQUIPE PER QUALIFICA CORRETTI



Per cui la distribuzione dei risultati per UO è stata la seguente:

reparto	risultato dirigenza corretto	risultato coord. corretto	risultato prof.san. corretto
H1B S.S.DIP. CHIRURGIA GEN. AD INDIRIZZO ONCOLOGICO SCABINI STEFANO	98,1	96,0	96,0
H28 U.O. GASTROENTEROLOGIA AD INDIR. INTERVENTISTICO PARODI MARIA CATERINA	97,4	96,2	97,9
H2A S.S.DIP. CHIRURGIA DEI TRAPIANTI DI FEGATO ANDORNO ENZO	98,6	95,4	94,3
H51 U.O. CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE MOSCATO GUIDO	97,1	98,8	97,2
H73 U.O. CLINICA UROLOGICA TERRONE CARLO	96,2	95,4	95,8
HCH CH.SIS.IMP-MON.AC.P/8 LEV	98,3	98,7	98,4
HUF CL.UROL.+CH.EBP E DEI TR. FEG.+ CL.MED.URG.-DEG-MO	98,0	96,6	97,4
T23 U.O. CHIRURGIA OSP. 1 SOLARI NICOLA	97,9	94,9	94,3
U1H U.O.S. CHIRURGIA DEI LINFATICI	98,3	99,2	99,1
U1S S.S.DIP. CHIRURGIA GENERALE AD INDIRIZZO FUNZIONAL FRASCIO MARCO	97,7	94,6	94,4
U48 U.O. CLINICA CHIRURGICA 1 DE CIAN FRANCO	97,1	94,9	94,6
U59 U.O. CLINICA ORTOPEDICA FORMICA MATTEO	96,1	95,4	95,6
U67 U.O. CLINICA OTORINOLARINGOIATRICA PERETTI GIORGIO	97,7	96,5	96,1
UCE CL.CHIR.1 + CHIR.OSP.1 + CL. GASTR.- MON.AC. P/11	99,0	99,0	98,2
H20 U.O. PNEUMOLOGIA AD INDIRIZZO INTERVENTISTICO BARISIONE EMANUELA	96,9	96,2	97,3
H2B S.S.DIP. CHIRURGIA DEL TRAPIANTO DI RENE FONTANA IRIS IVANA	97,6	95,7	95,1
H53 U.O. CHIRURGIA TORACICA PARISCENTI GIAN LUCA	97,7	95,1	95,4
HCT CARDIOCH.UNI+CH.TOR.MON.P/6PON	98,0	96,4	96,3
HUH CARDIOLOGIA+CL.MAL.CARDIOV.	96,6	95,0	93,4
LA2 CARDIOLOGIA+CLINICA MALATTIE CARDIOVASCOLARI F.CHIARELLA C.BRUNELLI	96,8	95,1	94,2
U1Q S.S.DIP. CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA BALBI MANRICO	96,9	97,4	94,7
U50 U.O. CLINICA DI CHIRURGIA VASCOLARE ED ENDOVASCOLA PRATESI GIOVANNI	97,2	95,1	94,8
U58 U.O. CARDIOCHIRURGIA SANTINI FRANCESCO	97,7	95,4	93,2
H00 U.O. MEDICINA EMERGENZA ED ACCETTAZIONE DI URGENZA BARBERA PAOLO	96,8	95,5	96,0
H01 U.O. MEDICINA D'URGENZA MOSCATELLI PAOLO	97,9	95,7	96,3
H1W S.S.DIP. TRAUMA CENTER ED EMERGENZA CHIRURGICA BERARDI LUCA	99,3	99,8	99,4
H1Y S.S.DIP. AREA MEDICA CRITICA ARBOSCELLO ELEONORA	98,0	95,7	95,9
H60 U.O. ORTOPEDIA E TRAUMAT. D'URGENZA SANTOLINI FEDERICO	97,6	96,6	96,6
HAN U.O. ANESTESIA E RIANIMAZIONE GRATAROLA ANGELO	96,7	96,2	97,3
HGS U.O. EMERGENZA TERRITORIALE (112&118) BERMANO FRANCESCO	99,2	96,9	97,0
T20 U.O.TERAPIA ANTALGICA ZAPPI LUCIA	97,7	96,4	95,7
U08 U.O. CLINICA DI MEDICINA D'URGENZA PENDE ALDO	98,5	95,8	96,8
UA1 U.O. CLINICA ANESTESIOLOGICA E TERAPIA INTENSIVA PELOSI PAOLO PASQUALINO	98,3	96,2	97,2
H32 U.O. NEONATOLOGIA ARIONI CESARE	96,5	95,8	96,1
HUG CL.OSTETRICA+OSTETRICA E GINEC.	98,1	98,5	97,0
T28 U.O. OSTETRICA E GINECOLOGIA GUSTAVINO CLAUDIO	96,7	93,3	93,0
U70 U.O. CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA CAGNACCI ANGELO	98,1	98,1	96,7
H1E S.S.DIP. ALCOLOGIA E PATOLOGIE CORRELATE TESTINO GIANNI	99,1	95,8	94,9
H1G S.S.DIP. FONIATRIA TRAVALCA CUPILLO BEATRICE	98,2	96,2	95,8
H1T S.S.DIP. CURE INTERMEDIE OSPED. E REP. DETENUTI BALLESTRERO ALBERTO	98,0	95,2	95,2
H33 U.O. RIABILITAZIONE GENERALE E ONCOLOGICA VENTURA FRANCESCO PAOLO	98,1	96,1	94,9
H91 U.O. ALLERGOLOGIA BIGNARDI DONATELLA	96,9	96,4	97,4
HCI U.O. CURE INTERMEDIE NENCIONI ALESSIO	98,9	95,9	95,7
T1C S.S.DIP. HOSPICE BALLESTRERO ALBERTO	99,3	97,4	98,2
U15 U.O. CLINICA DIABETOLOGICA	98,2	96,8	95,9
U25 U.O. CLINICA NEFROLOGICA, DIALISI E TRAPIANTO VIAZZI FRANCESCA	97,5	95,3	95,3

H75 U.O. MEDICINA DI LABORATORIO DA RIN GIORGIO	97,4	98,5	98,5
H77 U.O. ANATOMIA PATOLOGICA OSPEDALIERA FIOCCA ROBERTO	97,5	95,4	94,8
H78 U.O. MEDICINA TRASFUSIONALE AGOSTINI VANESSA	98,1	98,1	97,5
H80 U.O. MICROBIOLOGIA MARCHESE ANNA	96,4	95,4	94,0
HUA ANATOMIA PATOLOGICA OSPED. E UNIV. -IST P/2	99,6	99,4	99,3
U1R S.S. DIP. LABORATORIO DIAGNOSTICO DI AUTOIMMUNOLOG PESCE GIAMPAOLA	95,6	96,3	97,2
U77 U.O. ANATOMIA PATOLOGICA FIOCCA ROBERTO	99,7	99,6	99,5
U92 U.O. GENETICA MEDICA MANDICH PAOLA	97,5	94,9	94,8
H1N S.S.DIP. DIETETICA E NUTRIZIONE CLINICA SUKKAR SAMIR	98,0	96,9	97,9
U02 U.O. CLINICA DI MED. INTERNA 1 MONTECUCCO FABRIZIO	97,8	94,9	94,0
U05 U.O. CLINICA DI MED.INTERNA 3 LEMOLI ROBERTO MASSIMO	97,3	99,3	99,2
U06 U.O. CLINICA DI MED. INTERNA 2 PONTREMOLI ROBERTO	98,5	96,7	96,0
U07 U.O. CLINICA MED. INT. IMMUNOL. CLIN. E MED. TRASL DE PALMA RAFFAELE	97,3	96,5	94,8
U11 U.O. CLINICA GERIATRICA NENCIONI ALESSIO	98,2	95,0	94,1
HPN CL.TISIOL.E PNEUM.-DEG. -MARAGL.P/1LEV.	98,3	96,8	97,4
U01 U.O. CL.DI MED.INTERNA AD IND.ONCOLOGICO BALLESTRERO ALBERTO	98,0	97,2	97,1
U12 U.O. CLINICA REUMATOLOGIA CUTOLO MAURIZIO	97,1	99,7	98,1
U14 U.O. CLINICA ENDOCRINOLOGICA FERONE DIEGO	97,5	96,8	96,1
U16 U.O. CLINICA MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI BASSETTI MATTEO	97,2	97,1	97,7
U18 U.O. CLINICA DERMATOLOGICA PARODI AURORA	97,3	99,4	98,4
U20 UO. CLINICA MALATTIE RESPIRATORIE E ALLERGOLOGIA PASSALACQUA GIOVANNI	96,8	96,8	97,5
U28 U.O. CLIN.GASTROENTEROLOGICA GIANNINI EDOARDO GIOVANNI BATTISTA	97,9	97,1	97,7
U3H PROGRAMMA DIAGN. E TER. MAL. EMERG. APP. DIGERENTE GIANNINI EDOARDO GIOVANNI BATTISTA	98,2	96,9	98,0
UB2 POLIAMBULATORIO - DIMI P/T	99,7	99,4	98,5
UMB CL. REUMATOL.+CL. ENDOCRIN.-PAD.12 P/2	99,4	99,3	97,5
H26 U.O. NEUROLOGIA FARININI DANIELE	98,2	97,0	97,1
H64 U.O. OCULISTICA ROSSI TOMMASO	97,5	95,9	95,6
H87 U.O. NEUROFISIOPATOLOGIA VILLANI FLAVIO SILVANO RICCARDO	98,8	97,0	97,1
HS6 SALE OPERATORIE - OCULISTICA PAD.OCUL. P/2 GRATAROLA ANGELO	99,3	99,1	98,9
HS9 SALE OPERATORIE - PAD.SPEC. P/3 GRATAROLA ANGELO	99,3	99,1	98,9
HUI CENTRI ICTUS OSP+UNIV- DEG-SPEC P/3 CEN.	99,6	98,6	97,9
HUO OCULISTICA OSP+UNIV. PAD.OCUL	98,9	99,1	99,0
U26 U.O. CLINICA NEUROLOGICA SCHENONE ANGELO	98,0	98,0	97,1
U29 U.O. CLINICA PSICHIATRICA E SPDC AMORE MARIO	98,1	97,3	98,7
U33 U.O. CLINICA DI NEURORIABILITAZIONE TROMPETTO CARLO	98,1	95,1	94,6
U57 U.O. CLINICA NEUROCHIRURGICA E NEUROTRAUMATOLOGICA ZONA GIANLUIGI	98,6	96,6	97,2
U64 U.O. CLINICA OCULISTICA TRAVERSO CARLO	97,3	98,9	99,1
H04 U.O. ONCOLOGIA MEDICA 1 SOBRERO ALBERTO FELICE	96,5	95,5	95,7
H27 U.O. EMATOLOGIA ANGELUCCI EMANUELE	95,9	95,5	96,3
\	95,8	96,5	96,6
T16 U.O. ONCOLOGIA MEDICA 2 PRONZATO PAOLO	97,2	96,1	95,5
T18 U.O. CLINICA DI ONCOLOGIA MEDICA BOCCARDO FRANCESCO	97,4	94,9	93,2
T27 U.O. CLINICA DI CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA DE CIAN FRANCO	97,8	95,5	95,2
U1N S.S. DIP. GENETICA DEI TUMORI RARI GHIORZO PAOLA	98,8	99,5	99,4
U23 U.O. CLINICA EMATOLOGICA LEMOLI ROBERTO MASSIMO	97,2	96,3	95,1
U43 U.O. CLINICA DI CHIRURGIA SENOLOGICA FRIEDMAN DANIELE	98,8	95,7	95,1
H1V S.S.DIP. RADIOLOGIA GENERALE CITTADINI GIUSEPPE	99,3	96,9	96,9
H81 U.O. RADIOLOGIA INTERVENTISTICA CASTELLAN LUCIO	97,2	96,2	97,4
H82 U.O. RADIOLOGIA DI EMERGENZA MARTINOLI CARLO	97,7	96,6	97,6
H84 U.O. NEURORADIOLOGIA CASTELLAN LUCIO	97,3	95,4	95,4
HFS U.O. FISICA SANITARIA LEVRERO FABRIZIO	99,6	98,3	97,1
T07 U.O. SENOLOGIA DIAGNOSTICA CALABRESE MASSIMO	98,7	96,6	95,5
T21 U.O. RADIOTERAPIA ONCOLOGICA CORVO' RENZO GIACINTO	96,7	95,4	94,1
U85 U.O. MEDICINA NUCLEARE SAMBUCETI GIANMARIO	98,3	96,8	96,8

HFC S.S.DIP. FORMAZIONE E COMUNICAZIONE ROVINI ELISABETTA	95,6	98,7	97,4
T01 U.O. EPIDEMIOLOGIA CLINICA BONI LUCA	98,6	99,5	99,4
T02 U.O. MUTAGENESI E PREVENZIONE ONCOLOGICA IZZOTTI ALBERTO	99,6	98,1	96,4
T10 U.O. IMMUNOLOGIA MINGARI MARIA CRISTINA	99,6	98,1	96,4
T11 U.O. BIOLOGIA CELLULARE	99,5	98,0	96,2
T13 U.O. BIOTERAPIE FILACI GILBERTO	99,5	98,0	96,2
T15 U.O. ONCOLOGIA CELLULARE QUARTO RODOLFO	99,5	98,0	96,2
T1A S.S.DIP. REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA GHERZI ROBERTO	99,4	99,3	99,1
T1B S.S.DIP. ONCOLOGIA MOLECOLARE E ANGIOGENESI POGGI ALESSANDRO	99,5	99,4	99,3
T1D S.S.DIP. ANIMAL FACILITY CILLI MICHELE	99,4	99,3	99,1
T30 U.O. PATOLOGIA MOLECOLARE FAIS FRANCO	99,6	98,6	97,1
TD4 DIREZIONE SCIENTIFICA UCCELLI ANTONIO	99,4	99,3	99,1
HCP CENTRALE DI PREOSPEDALIZZAZIONE	99,4	99,1	99,0
HEA EMAT.OSP.+UNIV. - AMB. - ISOLAM. P/T	95,8	96,5	96,6
HFO ORL AUDIOLOGIA + FONIATRIA - ATTIVITA' LOGOPEDICA	97,4	96,3	95,8
HFU RIAB. GEN. E ONCOL. + CL. NEURORIAB. - ATTIVITA' D	99,4	96,1	95,1
HRU RIAB.GEN. E ONC. + CLIN. NEURORIAB. - DEG. - MARAG	99,3	96,1	95,2
HS0 SALE OPERATORIE - PRONTO SOCC. P/1 GRATAROLA ANGELO	99,4	99,3	99,1
HS1 SALE OPERATORIE - MON. AC.P/2 LEV. GRATAROLA ANGELO	99,4	99,1	99,0
HS2 SALE OPERATORIE - MON.AC. P/2 PON. GRATAROLA ANGELO	99,3	99,1	98,9
HS3 SALE OPERATORIE- PAD.40 P/1 GRATAROLA ANGELO	99,5	99,3	99,2
HS5 SALE OPERATORIE - CARDIOCHIRURGIA MON.AC.P/6LEV GRATAROLA ANGELO	99,3	99,1	98,9
HS8 SALA OPERATORIA RAD.INTERVENT.MON.AC.P/1F GRATAROLA ANGELO	99,4	99,1	99,0
HSA SALE OPERATORIE MON. AC. P/4 LEV GRATAROLA ANGELO	99,3	99,1	98,9
HSC SALE OPERATORIE - PAD. 1 P/2 GRATAROLA ANGELO	99,5	99,4	99,3
HSE SALE OPERATORIE - PAD. 2 P/2 GRATAROLA ANGELO	99,5	99,4	99,3
HSG SALE OPERATORIE-ATTIV.ROBOTICA-MON.AC.P/4LEV. GRATAROLA ANGELO	99,3	99,0	98,8
HSL BLOCCO OPERATORIO CENTRALIZZATO PAD.65 GRATAROLA ANGELO	99,4	99,2	99,0
HTR TRIAGE AMBULATORIALE	99,3	99,1	98,9
TD8 GUARDIOLA AREA MEDICA	98,3	97,7	98,1
TD9 GUARDIOLA AREA CHIRURGICA	98,1	96,6	97,6
TS0 SALE OPERATORIE - DAY SURGERY - IST P/0 GRATAROLA ANGELO	99,5	99,3	99,2
TS1 SALE OPERATORIE - IST P/3 GRATAROLA ANGELO	99,4	99,3	99,1
TST SALE OPERATORIE - IST GRATAROLA ANGELO	99,5	99,3	99,2
TWS WEEK SURGERY - PAD. IST	95,1	93,0	94,2
UB1 POLIAMBULATORIO	97,4	96,5	96,8
UCF CH.IND.FUN+CH.TRAP.RENE+CH.TRAP.FEGATO-MON.AC. P/4	98,0	95,6	94,8
UEM CL.MED.INT.2 + CL. ENDOCRIN.+CL.REUMATOL.	99,7	99,0	97,5
UIG CL.M.INT.IMM.EMED.TRASL.+CL.M.INT.2+CL.END.-DEG- P	99,3	96,8	96,4
UMM CL.MED.INT.1+CL.MED.URG	97,1	96,0	96,4
UMN CL.MED.INT.1+CL.MED.URG - AMB. - MON.AC P/10 PON.	97,1	96,0	96,4
UND ANDROLOGIA	97,8	98,7	98,0
UOR CL.ORL+CH.MAX.FAC.	99,0	98,9	97,2

Per quanto riguarda le strutture in staff e tecnico-amministrative la valutazione della performance deriva dal risultato complessivo di tutte le UO sanitarie del Policlinico al quale le strutture suddette contribuiscono in maniera trasversale. Dai dati della tabella su esposta si evince che tale risultato è pari al 98,1% per la dirigenza, al 97,2% per il coordinamento ed all'96,9% per l'area del comparto.